

Montebelluna, 7/8/2009

### *Agli Iscritti ed iscritte Fisac Cgil Gruppo Veneto Banca*

Il recente accordo per la graduale acquisizione della Cassa di Risp. Fabriano e Cupramontana nonché l'intesa per l'acquisizione del Gruppo BancApulia ci pongono dinanzi ad una realtà fino a pochi anni fa inimmaginabile: il Gruppo Veneto Banca sta assumendo una dimensione rilevante a livello nazionale.

Nel contempo la situazione finanziaria/economica del Paese sta entrando in una fase recessiva ormai riconosciuta universalmente, con le inevitabili conseguenze che essa produrrà anche nel settore bancario e il rischio di riorganizzazioni tendenti al contenimento dei costi.

La complessità della fase che il nostro Gruppo sta vivendo, con un trend espansivo in controtendenza rispetto al settore, necessita sicuramente di un livello adeguato di Relazioni industriali a livello di Gruppo e di aziende.

Proprio per affrontare questa fase, la Fisac si è organizzata dotandosi di un Coordinamento di Gruppo per essere portavoce delle istanze di "tutti" i lavoratori del Gruppo stesso, garantendo pari dignità a tutte le rappresentanze con l'obiettivo primario di puntare all'universalità dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici

La nostra particolare attenzione nelle fasi di riorganizzazioni aziendali è infatti rivolta principalmente alla salvaguardia della qualità della vita e della professionalità dei colleghi, ricercando con l'Azienda soluzioni coerenti con l'attenzione alle persone ed a condizioni di lavoro dignitose, anche attraverso meccanismi trasparenti di crescita professionale.

Coerentemente con questa impostazione abbiamo dato il nostro contributo alla definizione di un Accordo di fusione/integrazione di Banca di Bergamo e Pop.Monza e Brianza in Popolare di Intra, trattativa che è stata particolarmente complessa a causa di un'intransigenza aziendale e di posizioni articolate tra le OOSS (purtroppo non tutte le organizzazioni sindacali si sono presentate al tavolo con una posizione definita e chiara rendendo di fatto da un lato difficile il raggiungimento dell'accordo sulla fusione e dall'altro impossibile la riapertura della trattativa sui distacchi tra i due Poli allo scopo di fornire ulteriori tutele ai lavoratori).

La posizione della Fisac del Gruppo VB è stata chiara ed univoca fin dall'inizio e la nostra azione è sempre volta ad ottenere la massima tutela alle persone coinvolte, attraverso il raggiungimento di uno specifico accordo con la controparte.

Sempre nell'interesse generale dei colleghi e delle colleghe, riteniamo di dover intraprendere un percorso che, partendo dal rispetto delle specificità territoriali ed aziendali consolidate nel tempo, apra la possibilità di un confronto a livello di Gruppo teso ad estendere le tutele/garanzie che dovranno diventare patrimonio generale di tutti i lavoratori e lavoratrici del Gruppo VB.

**Il Coordinamento Fisac/Cgil  
Gruppo Veneto Banca**